

APPELLO 2006/28

La Giuria d'Appello riunita nelle persone di Giuseppe Meo (Presidente), Osvaldo Magnaghi, Gianfranco Lodoli, Giorgio Ballerini Giacometti, Eugenio Torre (membri effettivi), Adolfo Villani e Giuseppe Russo (membri supplenti) con Marco Alberti e Nicola Vescia (uditori), ha assunto la seguente decisione sull'appello ritualmente proposto da ITA 618 avverso la decisione assunta in data 4 novembre 2006 dal Comitato per le Proteste del Campionato Invernale Interlaghi, organizzato dalla Società Canottieri Lecco, a seguito di una avvenuta collisione tra l'imbarcazione ITA 618 e l'imbarcazione ITA 175.

Il Comitato per le Proteste ha accertato nell'udienza che ITA 618, nella parte iniziale del primo lato di bolina e proveniente con mure a sinistra, virò ponendosi in rischio di collisione con ITA 175, che navigava con [mure a dritta](#): tali circostanze in primo grado risultarono confermate anche dalla deposizione della testimone ITA 63, la quale testualmente affermò che "ITA 618 ha virato troppo tardi e le due barche si sono trovate parallele e attaccate".

Sulla base di tali elementi il Comitato per le Proteste ritenne quindi che la collisione si verificò nonostante ITA 175 avesse orzato, nel tentativo di evitare l'incidente.

Nell'appello ITA 618 contesta che l'accertamento dei fatti fu erroneo, ma tale censura non appare giustificata da alcun vizio logico o travisamento dei fatti e ciò rende l'impugnazione inammissibile per la regola [70.1](#) RRS, la quale esclude che l'accertamento dei fatti compiuto dal Giudice di 1° grado, quando risulti corretto, possa essere oggetto di impugnazione.

Per questi motivi la Giuria di Appello respinge il ricorso proposto da ITA 618 perché inammissibile.

Così deciso in Genova il 16 febbraio 2007

Il relatore estensore

Giorgio Ballerini Giacometti

Il Presidente

Giuseppe Meo